



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

**AZ3000 – codice PC3001, PC3002, PC3003
PULENTE UNIVERSALE PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO A
CIRCUITO CHIUSO NUOVI**

Emessa il 31/01/2012 – Revisione n. 1 del 31/01/2012

ITA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/20120 del 20 Maggio 2010

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: AZ 3000

Codice commerciale: PC3001 (bottiglia 1 Kg), PC3002 (tanica 3 Kg), PC3003 (tanica 25 Kg)

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso/i consigliati: Pulente universale per impianti di riscaldamento a circuito chiuso nuovi.

Usi professionali: Prodotti chimici per il trattamento delle acque.

Usi sconsigliati: Non utilizzare per il trattamento di acque potabili o comunque destinate al consumo umano. Non utilizzare spruzzando o nebulizzando il prodotto.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dei dati di sicurezza

Acqua Brevetti 95 s.r.l.

Via Molveno 8 – 35035 Mestrino (PD)

Tel.: 049.8974006

Fax: 049.8978649

www.acquabrevetti95.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: gbarbieri@acquabrevetti95.it

Prodotto da:

Acqua Brevetti 95 s.r.l.

Via Molveno 8 – 35035 Mestrino (PD)

Tel.: 049.8974006

Fax: 049.8978649

www.acquabrevetti95.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI) – 02.66101029 24 ore su 24

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi della Direttiva (CE) n. 1999/45/CE:

Xi; R36

Natura dei rischi attribuiti:

R36: Irritante per gli occhi.

2.2 elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme alla Direttiva (CE) n. 1999/45:



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

AZ3000 – codice PC3001, PC3002, PC3003
PULENTE UNIVERSALE PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO A
CIRCUITO CHIUSO NUOVI

Emessa il 31/01/2012 – Revisione n. 1 del 31/01/2012

ITA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/20120 del 20 Maggio 2010

Simboli previsti:

Xi – Irritante



Natura dei rischi specifici attribuiti:

Fraasi di rischio: R36: Irritante per gli occhi.

Consigli di prudenza: S25: Evitare il contatto con gli occhi. S26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico.

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

Contiene (Reg.CE 648/2004): >5<15% Tensioattivi anionici, EDTA sale sodico, policarbossilati, fosfonati.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto non rientra nei criteri previsti dall'allegato XIII del Regolamento (CE) 1907/2006 per la classificazione delle sostanze PBT o vPvB. Nessun ingrediente contenuto nel prodotto è PBT o vPvB.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente.

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle fraasi di rischio e delle indicazioni di pericolo.

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio (EDTA sale sodico)	>5<15%	Xn; R20/22 Xi; R41 Xi R36 Eye Dam. 1 ; H318 Acute Tox. 4 ; H302 Acute Tox. 4 ; H332		64-02-8	200-573-9	01-2119486762-27
Sodio cumene solfonato	>5<15%	Xi; R36 Eye Irrit. 2 H319		28348-53-0	248-983-7	01-2119489411-37-xxxx
Olii di paraffina, solfochlorurati, saponificati	>1<5 %	Xn; R20/22 Xi; R36/38 Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319		68188-18-1	269-144-1	01-2119517577-32-000

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

**AZ3000 – codice PC3001, PC3002, PC3003
PULENTE UNIVERSALE PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO A
CIRCUITO CHIUSO NUOVI**

Emessa il 31/01/2012 – Revisione n. 1 del 31/01/2012

ITA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/20120 del 20 Maggio 2010

Inalazione: allontanare l'infortunato dal luogo del contatto e far respirare aria fresca. Allentare gli indumenti aderenti quali cravatte, cinture, fasce, colletti. In caso di malessere consultare immediatamente un medico mostrandogli la scheda di sicurezza del prodotto. In caso di inalazione di prodotti di decomposizione in un incendio i sintomi possono essere ritardati. Se l'infortunato non è cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza e chiedere immediatamente assistenza medica. In ogni caso di esposizione tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

Ingestione: risciacquare la bocca; non provocare il vomito se non espressamente indicato dal personale medico. Se si dovesse rendere necessario indurre il vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. In caso di malessere consultare immediatamente un medico mostrandogli la scheda di sicurezza del prodotto. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato non è cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza e chiedere immediatamente assistenza medica. Non sono noti effetti ritardati dopo l'esposizione.

Contatto con gli occhi: irrigare immediatamente con acqua corrente per almeno 15 minuti, sollevando di tanto in tanto le palpebre superiori ed inferiori. Verificare la presenza di lenti a contatto; se presenti rimuoverle. Continuare a sciacquare per ulteriori 10 minuti. In caso di malessere consultare immediatamente un medico mostrandogli la scheda di sicurezza del prodotto. Non sono noti effetti ritardati dopo l'esposizione.

Contatto con la pelle: togliere gli indumenti e le scarpe bagnati e lavare la parte contaminata con acqua e abbondante sapone sciacquando con acqua corrente per almeno 10 minuti. In caso di irritazione o rossore consultare immediatamente un medico mostrandogli la scheda di sicurezza del prodotto. Lavare accuratamente con detergenti gli indumenti e le scarpe prima di riutilizzarli.

Protezione dei soccorritori: Non intraprendere alcuna azione che possa implicare qualsiasi rischio personale o senza aver ricevuto l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per il soccorritore.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione: anche se il prodotto non è classificato irritante per le vie respiratorie, respirare il prodotto nebulizzato oppure aerosol (uso non previsto) potrebbe provocare irritazione o bruciore alla gola.

Ingestione: il prodotto tal quale può causare nausea, vomito ed irritazione del tratto digerente.

Contatto con gli occhi: irritante per gli occhi. Provoca bruciore e lacrimazione. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

Contatto con la pelle: non irritante per contatto accidentale; in caso di contatto prolungato potrebbe causare irritazione.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Rivolgersi immediatamente ad un medico in caso di malessere o in caso di persistenza dei sintomi. In caso di inalazione di prodotti di decomposizione in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. Tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

AZ3000 – codice PC3001, PC3002, PC3003
PULENTE UNIVERSALE PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO A
CIRCUITO CHIUSO NUOVI

Emessa il 31/01/2012 – Revisione n. 1 del 31/01/2012

ITA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/20120 del 20 Maggio 2010

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati: Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare: Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto è combustibile. Conservare lontano da fonti di calore e sorgenti di innesco. Quando il prodotto brucia produce ossidi di azoto, anidride carbonica, fumi tossici di monossido di carbonio ed ossidi metallici. Inoltre la combustione parziale può portare alla formazione di composti organici tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Elemento protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe, vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), maschera a sovrappressione con un facciale che ricopra tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotetto). Contenere e raccogliere l'acqua di spegnimento. Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente: Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Indossare guanti ed indumenti protettivi. Se si formano vapori, fumi o polveri adottare una protezione respiratoria. Eventualmente consultare un esperto. Non fumare. Rimuovere tutte le fonti di accensione. Predisporre un'adeguata ventilazione. Fare riferimento ai dispositivi di protezione consigliati alla SEZIONE 8.

Per chi interviene direttamente: Bloccare la perdita se non è pericoloso. Non manipolare i contenitori danneggiati o il materiale fuoriuscito senza prima aver indossato guanti ed indumenti protettivi. Predisporre un'adeguata ventilazione. Se si formano vapori, fumi o polveri adottare una protezione respiratoria. Rimuovere le fonti di accensione. Non fumare. Far allontanare le persone non equipaggiate. Consultare un esperto.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde preatiche e nelle aree confinate. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Sciacquare la zona contaminata con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

**AZ3000 – codice PC3001, PC3002, PC3003
PULENTE UNIVERSALE PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO A
CIRCUITO CHIUSO NUOVI**

Emessa il 31/01/2012 – Revisione n. 1 del 31/01/2012

ITA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/20120 del 20 Maggio 2010

sufficiente aerazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del prodotto recuperato, dei contenitori, del materiale contaminato va effettuato seguendo le indicazioni riportate nella SEZIONE 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali altre informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle SEZIONI 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Il personale autorizzato alla manipolazione delle sostanze chimiche deve essere stato preventivamente istruito relativamente ai rischi specifici ed alle misure di prevenzione e protezione che devono essere adottate. In particolare il personale deve essere adeguatamente informato sulle procedure per affrontare le emergenze, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs n.81 del 09/04/2008. E' necessario predisporre le misure di primo soccorso quali docce e lavaocchi. Devono essere adottati opportuni sistemi per evitare le dispersioni del prodotto e mantenerlo separato da altre sostanze. Osservare in ogni caso le norme di buona prassi igienica personale e ambientale.

Eventuali sversamenti del prodotto sul pavimento possono renderlo scivoloso. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'utilizzo del prodotto. Lavarsi mani, avambracci e viso dopo l'utilizzo del prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere a zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto in contenitori chiusi ed etichettati al riparo da fonti di calore, fiamme e scintille.

Materiali idonei per l'imballaggio: acciaio inox, acciaio al carbonio, alluminio, PVC, HDPE.

Materiali non idonei per l'imballaggio: Acciaio zincato, LDPE, PP.

Tenere lontano da: agenti ossidanti, agenti riducenti, acidi ed alcali concentrati.

7.3 Usi finali specifici

Il prodotto deve essere utilizzato esclusivamente per il trattamento delle acque di circuito chiuso degli impianti di riscaldamento ad uso tecnologico. Il contatto, anche accidentale, con acqua potabile deve essere evitato. In particolare l'impianto di riscaldamento dovrebbe essere dotato di un disconnettere o di altro dispositivo antiriflusso per evitare la contaminazione dell'acqua potabile da parte del prodotto. Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli indicati. Per qualsiasi informazione o in caso di dubbio contattare Acqua Brevetti 95 s.r.l. prima di utilizzare il prodotto.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non sono disponibili dati relativi alla miscela. Di seguito vengono elencati i dati relativi ai componenti della miscela.

Limiti di esposizione sul luogo di lavoro:



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

AZ3000 – codice PC3001, PC3002, PC3003
PULENTE UNIVERSALE PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO A
CIRCUITO CHIUSO NUOVI

Emessa il 31/01/2012 – Revisione n. 1 del 31/01/2012

ITA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/20120 del 20 Maggio 2010

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio (EDTA sale sodico); Nr CAS: 64-02-8

Specifica : DNEL (GLOB)

Parametro : Effetti sistemici_Lungo termine_Inalazione_Lavoratori

Valore : 2,8 mg/m³

Specifica : DNEL (GLOB)

Parametro : Effetti sistemici_Lungo termine_Inalazione_Popolazione

Valore : 1,7 mg/m³

Specifica : DNEL (GLOB)

Parametro : Effetti sistemici_Lungo termine_Orale_Popolazione

Valore : 28 mg/kg

Specifica : PNEC (GLOB)

Parametro : Acqua dolce

Valore : 2,8 mg/l

Specifica : PNEC (GLOB)

Parametro : Acqua marina

Valore : 0,28 mg/l

Specifica : PNEC (GLOB)

Parametro : Emissione saltuaria

Valore : 1,6 mg/l

Specifica : PNEC (GLOB)

Parametro : Impianto di depurazione

Valore : 57 mg/l

Specifica : PNEC (GLOB)

Parametro : Suolo

Valore : 0,95 mg/kg

Specifica : TLV/TWA (GLOB)

Parametro : Frazione inalabile

Valore : 10 mg/m³

Specifica : TLV/TWA (GLOB)

Parametro : Frazione respirabile

Valore : 3 mg/m³

sodio cumene solfonato

Dati non disponibili.

oli di paraffina, solfoclorurati, saponificati

DNEL/DMEL (Lavoratori)

Lungo termine - effetti sistemici, cutanea 17 mg/kg di peso corporeo/giorno

Lungo termine - effetti sistemici, inalazione 10 mg/m³



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

**AZ3000 – codice PC3001, PC3002, PC3003
PULENTE UNIVERSALE PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO A
CIRCUITO CHIUSO NUOVI**

Emessa il 31/01/2012 – Revisione n. 1 del 31/01/2012

ITA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/20120 del 20 Maggio 2010

Breve termine - effetti sistemici, cutaneo 136,3 mg/kg di peso corporeo/giorno

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei: E' necessario valutare i rischi in tutte le fasi di utilizzo del prodotto (trasporto, manipolazione, uso e smaltimento) in ottemperanza al D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008. Avvalersi di personale adeguatamente formato, informato ed addestrato alle procedure operative. Riferirsi sempre alle norme di buona prassi igienica, ambientale ed operativa. L'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali. Assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione dei prodotti sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare un'adeguata protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli e alle altre sezioni della presente scheda dei dati di sicurezza.

Misure di protezione individuale: Mettere a disposizione dei lavoratori tutti i dispositivi di protezione personale di seguito elencati. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio al proprio fornitore mostrandogli la presente scheda dei dati di sicurezza. I dispositivi di protezione personale adottati devono essere conformi alle normative vigenti sottostimate:

Protezione per gli occhi/viso: Occhiali a maschera (EN 166).

Protezione della pelle (mani): Guanti in gomma, nitrile, lattice o PVC (EN 374).

Protezioni della pelle (corpo): Indumenti da lavoro (EN 144).

Protezione respiratoria: non necessario se non coinvolto in incendio.

Pericoli termici: Tenere lontano da fonti di innesco.

Controlli dell'esposizione ambientale: Operare solamente in area attrezzata, provvista di sistemi di contenimento e di mezzi per il pronto intervento. Vedi SEZIONI 6, 12 e 13. Riferirsi alla normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico, del suolo e delle acque (D.Lgs n. 152/2006).

Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Aspetto	Liquido incolore
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non determinata
pH	7-8



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

**AZ3000 – codice PC3001, PC3002, PC3003
PULENTE UNIVERSALE PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO A
CIRCUITO CHIUSO NUOVI**

Emessa il 31/01/2012 – Revisione n. 1 del 31/01/2012

ITA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/20120 del 20 Maggio 2010

Punto di fusione/punto di congelamento	0 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>100 °C
Punto di infiammabilità	Non determinato
Tasso di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile
Limiti superiore di esplosività	Non pertinente
Tensione di vapore	0.01 kPa; 20 °C
Densità di vapore	Non disponibile
Densità relativa	1100 -1200 Kg/m ³
Solubilità	Acqua
Idrosolubilità	Completa
Coefficiente di ripartizione ottanolo / acqua	Non determinato
Temperatura di autoaccensione	>400 °C
Temperatura di decomposizione	Non determinato
Viscosità	1-10 mPa.s
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2 Altre informazioni

VOC (Direttiva 1999/13/CE): 0%

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna reazione pericolosa nelle condizioni di stoccaggio ed impiego previste.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed impiego previste.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nelle condizioni di stoccaggio ed impiego previste.

10.4 Condizioni da evitare

Attenersi alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici. Conservare al riparo dal calore, fiamme libere, scintille. Il contatto prolungato con l'ossigeno può casuare la degradazione del prodotto con conseguente diminuzione dell'efficienza anti-corrosiva ed anti-gelo.

10.5 Materiali incompatibili



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

AZ3000 – codice PC3001, PC3002, PC3003
PULENTE UNIVERSALE PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO A
CIRCUITO CHIUSO NUOVI

Emessa il 31/01/2012 – Revisione n. 1 del 31/01/2012

ITA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/20120 del 20 Maggio 2010

Nessuno in particolare.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Quando il prodotto brucia produce anidride carbonica, fumi tossici di monossido di carbonio ed ossidi metallici. Inoltre la combustione parziale può portare alla formazione di composti organici tossici.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Non sono disponibili dati relativi al prodotto. Di seguito vengono elencati i dati relativi ai componenti del prodotto.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio (EDTA sale sodico)

Tossicità acuta: DL50 orale ratto = 1750 mg/kg di massa corporea
DL50 inalazione ratto = 4800 mg/kg (1 h esposizione)
DL50 cutanea (ratto o coniglio) = 1350 mg/kg di massa corporea

Corrosione/irritazione della pelle: irritante per la pelle.

Grave danno/irritazione degli occhi: Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o delle cute: Non risultano evidenze di effetti sensibilizzanti.

Mutagenicità delle cellule germinali: Non risultano evidenze di effetti mutageni.

Cancerogenicità : Nessun dato disponibile.

Tossicità riproduttiva : Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: Nessun dato disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione: Nessun dato disponibile.

Ulteriori indicazioni: irritazione riscontrata in esperimenti con animali.

sodio cumene solfonato

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Tossicità acuta: DL50 orale ratto > 7000 mg/kg di massa corporea
DL50 cutanea (ratto o coniglio) > 2000 mg/kg di massa corporea

Corrosione/irritazione della pelle: nessun dato disponibile.

Grave danno/irritazione degli occhi: irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o delle cute: Non risultano evidenze di effetti sensibilizzanti.

Mutagenicità delle cellule germinali: Negativo (EPA OPPTS). Mammalian Erythrocyte
Micronucleus Test: Negativo (OECD 474).

Cancerogenicità : Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies, Cutaneo, Ratto, 2 anni:
Negativo (OECD 453).

Tossicità riproduttiva : Ratto Orale: >3000 mg/kg NOAEL (No official guidelines).

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: Nessun dato disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione: Nessun dato disponibile.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

AZ3000 – codice PC3001, PC3002, PC3003
PULENTE UNIVERSALE PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO A
CIRCUITO CHIUSO NUOVI

Emessa il 31/01/2012 – Revisione n. 1 del 31/01/2012

ITA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/20120 del 20 Maggio 2010

oli di paraffina, solfoclorurati, saponificati

Tossicità acuta: DL50 orale ratto 1271 mg/kg di massa corporea (OECD 401)
DL50 cutaneo coniglio > 5000 mg/kg di massa corporea (OECD 402)
Nocivo se ingerito. Irritante per bocca, gola e stomaco.

Corrosione/irritazione della pelle: Provoca irritazione cutanea (OECD 404).

Grave danno/irritazione degli occhi : Provoca grave irritazione oculare (OECD 405).

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o delle cute: Non risultano evidenze di effetti sensibilizzanti.

Mutagenicità delle cellule germinali : Non risultano evidenze di effetti mutageni.

Cancerogenicità : Non risultano evidenze di effetti cancerogeni.

Tossicità riproduttiva : Non risultano evidenze di effetti tossici per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: Non risultano evidenze di tossicità per esposizione singola per organi bersaglio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: Non risultano evidenze di tossicità per esposizioni ripetute per organi bersaglio.

Pericolo in caso di aspirazione: Non risultano evidenze di pericoli per aspirazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Non sono disponibili dati relativi al prodotto. Di seguito vengono elencati i dati relativi ai componenti del prodotto.

12.1 Tossicità

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio (EDTA sale sodico)

CL50 pesce = 33-189 mg/l - 96h

EC50 magroorganismi del suolo (*Eisenia foetida*) = 156 mg/kg – 14 giorni

EC50 pesce = > 300 mg/l

EC50 daphnia = > 100 mg/l

EC50 batteri = > 500 mg/l – 30 min.

sodio cumene solfonato

CL50 pesci > 1000 mg/l - 96h (OECD 203)

EC50 daphnia > 1000 mg/l - 48h (OECD 202)

oli di paraffina , solfoclorurati, saponificati

CL50 pesci > 4.16 mg/l - 96h (OECD 203)

EC50 daphnia > 4.72 mg/l - 48h (OECD 202)

EC50 batteri > 810 mg/l - 3h (OECD 209)

12.2 Persistenza e degradabilità

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio (EDTA sale sodico)

Nessun dato disponibile

sodio cumene solfonato

Non facilmente biodegradabile

oli di paraffina, solfoclorurati, saponificati

Rapidamente biodegradabile, 86% - 13 giorni (OECD 301B)



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

AZ3000 – codice PC3001, PC3002, PC3003
PULENTE UNIVERSALE PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO A
CIRCUITO CHIUSO NUOVI

Emessa il 31/01/2012 – Revisione n. 1 del 31/01/2012

ITA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/20120 del 20 Maggio 2010

12.3 Potenziale di bioaccumulo

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio (EDTA sale sodico)
BFC<100

sodio cumene solfonato
BFC<100

oli di paraffina, solfoclorurati, saponificati
BFC<100

12.4 Mobilità nel suolo

La sostanza può permeare nel suolo dove viene degradata ad opera dei batteri naturalmente presenti.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna delle sostanze contenute nel prodotto rientra nei criteri previsti dall'allegato XIII del Regolamento (CE) 1907/2006 per la classificazione delle sostanze PBT o vPvB. Nessun ingrediente PBT o vPvB è presente nel prodotto.

12.6 Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato.

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Ulteriori informazioni:

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali. Non smaltire il prodotto assieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature pubbliche. La corretta classificazione del rifiuto (pericolosità, attribuzione del gruppo CER e del codice CER) dipende dall'uso che si è fatto del prodotto. Si rammenta, ad esempio, che le acque di caldaia possono contenere sostanze (metalli, etc.) tali da renderle un rifiuto pericoloso, indipendentemente dalla presenza del prodotto. Le seguenti indicazioni sullo smaltimento si riferiscono esclusivamente al prodotto originale e al contenitore originale. I rifiuti originati dall'utilizzo del prodotto devono essere classificati in funzione della loro specifica natura nel rispetto della normativa locale vigente. Eventualmente contattare uno smaltitore locale autorizzato.

Smaltimento del prodotto originale: codice CER 16 03 02 Prodotti fuori specifica organici.

Smaltimento del contenitore originale: codice CER 15 01 08 Imballaggi contenenti sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

Smaltimento di materiali contaminati dal prodotto originale: codice CER 15 02 02 assorbenti, materiali



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

**AZ3000 – codice PC3001, PC3002, PC3003
PULENTE UNIVERSALE PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO A
CIRCUITO CHIUSO NUOVI**

Emessa il 31/01/2012 – Revisione n. 1 del 31/01/2012

ITA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/20120 del 20 Maggio 2010

filtranti, stracci ed indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Non rientrante nel campo di applicazione della direttiva comunitaria 96/86/CE e attuati dalla Legislazione Italiana, concernenti il trasporto di sostanze pericolose su strada (A.D.R).

14.2 Norme di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3 classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4 Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 2602/2004 (Limiti di esposizione professionali). D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva 2006/8/CE). Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP). Regolamento (CE) n. 790/2009. Regolamento (CE) n. 648/2004. Regolamento (CE) n. 907/2006. D.Lgs. 152/2006. . D. Lgs. 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE – valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16. Altre informazioni



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

**AZ3000 – codice PC3001, PC3002, PC3003
PULENTE UNIVERSALE PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO A
CIRCUITO CHIUSO NUOVI**

Emessa il 31/01/2012 – Revisione n. 1 del 31/01/2012

ITA

Conforme al regolamento (CE) n. 453/20120 del 20 Maggio 2010

16.1 Altre informazioni

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R20/22 = Nocivo per inalazione e ingestione

R36 = Irritante per gli occhi

R36/38 = Irritante per gli occhi e per la pelle

R41 = Rischio di gravi lesioni oculari

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H302 = Nocivo se ingerito.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H332 = Nocivo se inalato

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE.

**L'ETICHETTA O LA SCHEDA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO VA PRESENTATA
OGNI VOLTA CHE SI RICORRE ALLE CURE MEDICHE**

FINE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

QUESTA SCHEDA ANNULLA E SOSTITUISCE OGNI EDIZIONE PRECEDENTE